

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
CONCERNENTE SITUAZIONI DI CONFLITTO INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ E DI CONFLITTO  
D'INTERESSE PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE**

Il sottoscritto Dr. Antonio LAVAZZA, nato a [REDACTED], il [REDACTED] C.F. - [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere<sup>1</sup>;
- dei controlli che l'Amministrazione procedente è tenuta ad effettuare sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

**VISTE**

le disposizioni normative vigenti in materia di incompatibilità, inconferibilità e di obblighi comunicativi in capo al personale dirigenziale, con particolare riferimento all'art. 53 del D.Lgs n.165/2001, alla L. n.190/2012, al D.Lgs n.39/2013 ed al DPR n.62/2013:

**DICHIARA**

- di **non trovarsi** in nessuna delle cause di incompatibilità previste dall'art.53 del Decreto Legislativo 30.3.2001, n.165 (avente ad oggetto "Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi");
- di **non trovarsi** in nessuna delle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità fissate dalla L. n.190/2012 e dal D.Lgs n.39/2013;
- **ai sensi dell'art.13. DPR n.62/2013:**
  - di **non essere** in possesso di partecipazioni azionarie che possono porlo in conflitto con la funzione pubblica che svolge.
  - che, in capo alla propria persona, **non sussistono** interessi finanziari che possono porlo in conflitto con la funzione pubblica che svolge.
  - che **non ha** parenti ed affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionale o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.
- **ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33:**
  - di non ricoprire, ad oggi, incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica;
  - di non svolgere attività professionale in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione sopra dichiarata.

Si precisa che il/la sottoscritto/a è a conoscenza delle previsioni normative sopra menzionate di cui ha preso accurata visione.

Brescia, 16/05/2023

Dr. Antonio Lavazza

<sup>1</sup> Art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – " 1 Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte".